



COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

Provincia di Cremona

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733

Codice fiscale e Partita IVA 01695750198

Pec: comunepiadenadrizzona@pec.it

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE SITA IN VIA TRENTO E TRIESTE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 11/12/2023

IL SINDACO

f.to dott. Priori Matteo Guido Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Candela Sabina

Art. 1. Finalità e funzionamento

La palestra polifunzionale di Via Trento e Trieste è destinata all'uso pubblico per la diffusione e la pratica della ginnastica terapeutica e dello sport inteso nelle sue forme educative e ricreative. L'utilizzo della palestra è prioritariamente rivolto a soddisfare gli interessi generali dei cittadini del Comune di Piadena Drizzona. Gli utenti della palestra possono essere: società sportive, federazioni o enti di promozione sportiva, istituzioni scolastiche e, in genere, tutti gli organismi associativi o gruppi di cittadini che perseguono finalità formative, ricreative e sociali.

L'uso della palestra può essere di tipo continuativo, di norma da parte di Società Sportive, di organizzatori di corsi di disciplina sportiva o attività ginnica, di scuole, gruppi ed associazioni, oppure occasionale.

Fatta salva la priorità di utilizzo da parte di utenti, come sopra descritti, residenti nel territorio del Comune di Piadena Drizzona, in caso di disponibilità oraria l'uso dell'impianto potrà essere concesso anche ad utenti aventi domicilio ed attività al di fuori del territorio comunale.

Il Comune provvede direttamente alla gestione dell'impianto, anche attraverso appalto. La gestione può essere anche affidata ad associazioni direttamente operanti sul territorio per la promozione delle attività sportive o sociali ed è in tal caso regolata da apposita convenzione, riportante patti, condizioni, modalità operative ed obblighi nei confronti del Comune e degli utenti dell'impianto.

L'amministrazione comunale redige un calendario di utilizzo della palestra. Le modalità di uso della palestra sono stabilite dal presente regolamento.

Art. 2. Domande e documentazione

Gli utenti che intendono ottenere l'uso continuato della palestra sono tenuti a presentare al Comune una domanda scritta nella quale devono essere specificati:

- dati anagrafici e recapito del richiedente;
- natura e ragione sociale dell'associazione o ente rappresentato;
- motivi per cui si richiede la concessione;
- date e orari di utilizzo dell'impianto;
- numero medio delle persone che accederanno all'impianto;
- dichiarazione con la quale il legale rappresentante della società e/o associazione sportiva si assume tutte le responsabilità che possono derivare a persone o cose dall'uso dell'impianto e delle attrezzature e strutture e dalle manifestazioni in esso realizzate, esentando da qualsiasi responsabilità civile e penale sia l'Amministrazione Comunale che il gestore;

Art. 3. Criteri di assegnazione

Il Comune dà riscontro alle domande autorizzando i richiedenti sulla base delle disponibilità di calendario e dei criteri di priorità di cui al presente articolo.

Eventuali dinieghi dovranno essere motivati. Il Comune si riserva comunque la facoltà di respingere domande di utilizzo della palestra anche per ragioni connesse alla tipologia delle attività da svolgere o al numero degli utenti previsti.

Hanno priorità nell'utilizzo della palestra nel seguente ordine:

- a) il Comune di Piadena Drizzona con le proprie attività;
- b) le scuole di ogni ordine e grado;
- c) le associazioni, società o gruppi sportivi;
- d) tutte le realtà associative, senza fini di lucro, operanti nel territorio, non identificate nei punti precedenti;

e) organizzatori di corsi per disciplina sportiva o attività ginnica compatibile con l'impianto.

L'Amministrazione Comunale si riserva di controllare periodicamente l'effettivo regolare utilizzo da parte di coloro che hanno fatto richiesta della palestra.

Art. 4. Tariffe

I soggetti che intendono utilizzare l'impianto, ad eccezione di quelli indicati ai punti a) e b) dell'art. 3, dovranno corrispondere al Comune una tariffa oraria la cui misura viene stabilita annualmente con un provvedimento deliberativo della Giunta.

Le associazioni di volontariato che usano la palestra per attività non a fini di lucro potranno essere esentate dal pagamento della tariffa, se garantiscono di effettuare a propria cura la pulizia dei locali.

Art. 5. Deposito cauzionale

Per lo svolgimento di determinate attività l'amministrazione si riserva la facoltà di far versare ai soggetti che utilizzano in maniera continuata la palestra un deposito cauzionale di Euro 150,00, da versare al Comune prima dell'inizio dell'attività, a garanzia di eventuali danni arrecati alla struttura e alle sue attrezzature;

Il deposito cauzionale viene svincolato dal gestore al termine della concessione, fatta salva la verifica di eventuali danni all'impianto; in tal caso il deposito verrà incamerato dal Comune fino alla concorrenza dei danni accertati.

Gli utenti restano obbligati a risarcire, a richiesta del Comune, i danni di entità superiore al deposito cauzionale.

In caso di utilizzo del deposito, esso dovrà essere immediatamente reintegrato per la somma corrispondente alla quota utilizzata.

Il mancato risarcimento del danno arrecato comporta l'esclusione dall'uso della palestra e l'esercizio dell'azione legale da parte del Comune.

Art. 6. Obblighi e divieti

È fatto obbligo agli utenti della palestra di:

- a) utilizzare le attrezzature e i servizi con la massima diligenza ed attenzione;
- b) indossare indumenti che non offendano il pudore;
- c) indossare la tenuta d'uso con apposite scarpe idonee a preservare l'integrità della pavimentazione.

All'interno dell'impianto è vietato fumare ed introdurre animali.

Il Responsabile delle attività ed i rappresentanti del Comune hanno facoltà di allontanare chiunque non osservi le norme del presente regolamento o comunque abbia un comportamento pregiudizievole al buon funzionamento delle strutture o delle attività sportive che vi si svolgono.

Gli utenti si intendono espressamente obbligati ad attenersi e a fare attenersi i propri iscritti e/o collaboratori alle norme del presente regolamento.

Art. 7. Revoca autorizzazione utilizzo della palestra

Il Comune potrà revocare l'autorizzazione all'utilizzo della palestra prima della scadenza del termine indicato nei casi in cui si verifichi:

- a) morosità nel pagamento del canone di utilizzo;
- b) indisponibilità dell'impianto o degli accessori per causa di forza maggiore o in occasione di opere di manutenzione o di modifica dell'impianto.

In caso di anticipata risoluzione per i motivi di cui al punto precedente, derivante da provvedimento sottoscritto dall'Amministrazione Comunale, nulla potrà eccepire o pretendere l'utente.

L'utilizzo della palestra si intende risolto anticipatamente anche per una sola delle seguenti cause:

- a) cattivo uso dell'impianto o delle attrezzature;
- b) inosservanza delle norme del presente regolamento.

Nessun indennizzo di sorta spetterà all'utente in caso di decadenza dell'utilizzo per i motivi sopra esposti.

Art. 8. Gestione

La gestione finanziaria dell'impianto compete all'Amministrazione Comunale, che provvede alla pulizia dei locali, fatta salva la facoltà di delegarli a soggetti utilizzatori ai sensi dell'art. 3, alla regolazione degli impianti ed ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 9. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione. Il regolamento resterà esposto permanentemente nella zona di ingresso della palestra.